

MEDIAZIONE
AL LAVORO

Classe	4 C
Finalita	<p>COERENZA...-Le priorità che la Regione Puglia intende attuare nell'ambito dell'Asse IV si inquadrano in obiettivi specifici, tra i quali l'elaborazione, l'introduzione e l'attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità. L'"Alternanza scuola lavoro" contribuisce al raggiungimento degli obiettivi. Il passaggio dalla Scuola al lavoro è un passaggio difficile; manca un vero sistema di connessione e di intermediazione tra istruzione e mondo produttivo. Le Scuole devono promuovere ed attuare tutti quei meccanismi che favoriscono l'alternanza e l'integrazione istruzione – formazione - lavoro</p> <p>La Scuola deve diventare una "cerniera tra lo sviluppo personale, sociale, professionale del soggetto in crescita in termini di Key Skills e Life Skills e quello del territorio che ha bisogno di leggere e trasformare le proprie vocazioni in fattori di crescita e di innovazione. La Scuola deve migliorare la sua capacità di rilevare i bisogni e tradurli a livello epistemologico in contesti pedagogici e didattici. Una scuola vista come sistema integrato deve assumere la consapevolezza che le competenze rispetto al lavoro sono in continuo adattamento e aggiornamento. L'intervento progettato risponde quindi alla domanda di formazione che proviene sia a livello di scuola sia a livello di territorio ed è in grado di incidere sullo sviluppo delle competenze degli alunni destinatari del percorso. Tra le competenze : l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative; l'apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli</p> <p>ATTENDIBILITA' ...Il presente progetto di Alternanza Scuola Lavoro prevede la costituzione di un partenariato fra la nostra Istituzione scolastica, una associazione datoriale Sistema Commercio Impresa e le aziende del settore turistico-ristorativo del territorio. In un contesto di internazionalizzazione dell'economia e di competizione globale il mondo della formazione e del lavoro hanno avviato un'ampia riflessione sui temi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, al fine di attuare pratiche formative caratterizzate dall'adozione di programmi improntati all'apprendimento in ambiente di lavoro. Le aziende con le quali abbiamo stipulato appositi protocolli permettono di raggiungere tali esiti formativi.</p> <p>INDIVIDUAZIONE ...L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Attraverso il percorso di alternanza scuola lavoro gli studenti dovranno implementare i seguenti obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none">-la conoscenza del Sistema Turistico "Salento"; la conoscenza delle nuove forme di turismo-la conoscenza delle tecniche inerenti allo start up e alla gestione d'impresa-l'acquisizione dei saperi tecnico - professionali da spendere nel settore turistico-ristorativo-l'apprendimento delle capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici

ruoli lavorativi;
CONTINUITA'... -L'IISS Otranto nella sua articolazione di IPSSEOA fino all'anno scolastico 2013/2014 ha svolto percorsi biennali relativi alla Terza area professionalizzante ai sensi del D.M. 15/4/1994 e dell'art.8, comma 3 del D.P.R. 87/2010

Qualità

DESTINATARI :-CLASSE 4^ PRODOTTI DOLCIARI SEZ.C : 13 ALUNNI (5 FEMMINE - 8 MASCHI)

OBIETTIVI -acquisire saperi tecnico - professionali da spendere nel settore turistico /ristorativo;apprendere capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi; sperimentare efficaci esperienze formative in azienda;mettere i destinatari in grado di partecipare attivamente a una comunità di pratica e di apprendimento

CONSIGLI DI CLASSE:I Consigli di Classe al fine di facilitare il processo di integrazione tra curriculum d'aula e formazione in azienda, procederanno alla "curvatura" del curriculum della propria disciplina verso la specificità del profilo professionale della classe per un totale di 10 ore.

MONITORAGGIO: L'azione sarà rivolta alle modalità di pianificazione ed esecuzione delle attività, alla gestione dell'ambiente di apprendimento, ai metodi di erogazione della formazione, agli atteggiamenti/comportamenti dell'utenza, agli esiti e le ricadute dell'intervento formativo.

DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROCESSO- La pubblicizzazione e diffusione del percorso sarà effettuato attraverso un piano di comunicazione redatto dal Gruppo di Progetto, rivolto all'interno dell'Istituzione scolastica sia all'esterno tramite il sito web dell'Istituzione scolastica. La diffusione dei risultati sarà svolta con il contributo delle aziende partner.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA-L'intervento didattico formativo prevede :

Sicurezza sul lavoro 6 h : La normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza e la prevenzione in una azienda ristorativa, alberghiera, agrituristica
La discriminazione di genere sui posti di lavoro

Creazione di Impresa 8 h :-Start Up Lavoro e Start Up Impresa : attività per l'inserimento lavorativo e di sostegno alla creazione di impresa

-La discriminazione di genere sui posti di lavoro

Informatica 6 h :-L'elaboratore informatico : i programmi applicativi nel settore turistico ristorativo-Internet e posta elettronica-La discriminazione di genere sui posti di lavoro

Formazione in azienda 50 h:-La qualità nei servizi turistici ristorativi :

organizzazione, erogazione e processi produttivi;-L'impresa formativa simulata

a)Costituzione dell'Impresa Formativa Simulata b)Gestione operativa dell'impresa simulata

-La discriminazione di genere sui posti di Lavoro

METODOLOGIE :Vivere a scuola e in azienda la simulazione di un processo aziendale è possibile grazie una didattica che privilegia di volta in volta la

Ricerca Azione, la Ricerca con lavoro di gruppo, il role play, il problem solving, il learning by doing, la cooperative learning a secondo dell'ambiente di apprendimento sperimentato dal discente. Nel nostro caso l'ambiente di apprendimento l'aula e l'azienda la quale diventa un ambiente di apprendimento.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

FASE A – Progettazione esecutiva

Fase B – Orientamento e formazione d'aula

Fase C –Formazione in azienda e Simulazione di impresa
FASE D – Valutazione dell’esperienza formativa / documentazione / diffusione
COLLOCAZIONE DEGLI INTERVENTI
Le attività d’aula verranno svolte presso l’istituzione scolastica in orario antimeridiano utilizzando la flessibilità prevista dagli ordinamenti scolastici del 30%. Le attività in azienda verranno svolte sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano anche in base alla disponibilità e/o della specifica organizzazione del tempo lavoro dell’azienda che accoglierà l’alunno.

**Contesto
Intervento**

L’IISS di Otranto si colloca in una realtà socio economica a forte vocazione turistica. Il flusso turistico tuttavia presenta connotazioni riduttive; ad esempio esso, ancora oggi, risulta fortemente sbilanciato con flussi di tipo residenziale estivo, presentando dunque una stagione delle vacanze abbastanza corta .Alcuni passi sono stati compiuti grazie ad insediamenti di campings e villaggi turistici, ma si è trattato spesso di insediamenti che hanno costituito delle “enclave” riduttive, incapaci di creare un fenomeno di benefico fall-out sul territorio circostante.

In ogni caso appare poco percorsa la strada del turismo culturale-ambientale e così pure del turismo scolastico e sociale. I segni di crescita che si registrano sul versante congressuale devono fare i conti con una politica del turismo non sempre perfettamente e omogeneamente pianificata.

Il turismo salentino ha, ancora oggi, una necessità viva e vistosa di incrementare l’offerta turistica sui versanti innovativi: l’agriturismo, l’enogastroturismo (con le vie dell’olio e del vino, vale a dire i prodotti tipici della nostra terra), e ancora il bed & breakfast o ancora il turismo delle città d’arte. Il patrimonio ambientale, storico, culturale non è supportato da un’adeguata e integrata rete di servizi; mancano infatti strutture ricettive idonee per ogni tipologia di turismo e quindi il servizio ricettivo nel complesso si mantiene al di sotto di standard ottimali. Sono tutte carte importanti che una politica turistica complessiva può giocare con grande successo, contribuendo a creare occasioni occupazionali assai importanti in un’area con un tasso di disoccupazione tra i più elevati nell’intero meridione.Tenendo conto che lo sviluppo turistico della provincia salentina ha subito un’impennata negli ultimi tre - quattro anni, mancano sicuramente figure professionali qualificate. Esiste perciò un fenomeno d’imprenditorialità turistica improvvisata e di conseguenza i servizi offerti risultano in molti casi scadenti per i turisti che fanno affidamento alle proprie capacità organizzative.

Anche l’orientamento imprenditoriale turistico non è mirato a forme di offerte turistiche alternative come il turismo d’affari ed il turismo sportivo. Mancano quindi forme d’investimento sia economico sia di professionalità che diano beneficio al miglioramento del soggiorno degli ospiti.

In tale ottica il percorso formativo, flessibile nell’impianto generale, nei metodi e nei contenuti, è finalizzato all’acquisizione di conoscenze e di competenze capitalizzabili e certificate.

E’ un’azione volta a potenziare nei giovani le competenze essenziali per la capacità di orientamento e autopromozione per attuare in modo consapevole e correttamente informato processi individuali di scelta nella transizione al lavoro. Gli alunni avranno modo di sperimentare una forma di alternanza Scuola-lavoro attraverso un vissuto Scuola –Azienda, che diventano così due comunità formative dialoganti e interscambiabili. L’obiettivo dell’azione formativa in particolare è quello di garantire l’acquisizione delle competenze di base e

tecnico-professionali spendibili nel Sistema Turistico “Salento” per affrontare con successo i cambiamenti e le novità in atto a livello di domanda e offerta turistica.

Il percorso formativo è coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti, è effettivamente spendibile nel mondo del lavoro, è coerente con il fabbisogno del territorio

Risultati Attesi

Le opportunità di accesso alla formazione devono moltiplicarsi parallelamente all'accrescersi del fabbisogno di competenze di base, specifiche e trasversali, di un individuo che nella fase di orientamento e avviamento al lavoro, sente la necessità di accrescere il suo “portafoglio” di conoscenze e competenze, che possano facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e, in seguito, consentirgli possibilmente di passare da un'impresa all'altra e, anche, da un tipo di occupazione all'altro. L'analisi del territorio ha permesso di definire il quadro dei fabbisogni del sistema turistico della Provincia di Lecce. Tra i bisogni risultati prioritari emerge quello di aumentare l'attrattività del territorio attraverso l'accoglienza, la specializzazione degli operatori, la prestazione qualitativa dei servizi. Non v'è dubbio che impresa e lavoro svolgono nel turismo un ruolo centrale. Una politica dell'impresa, del lavoro e delle professioni (e della loro riqualificazione permanente) che ne identifichi in modo dinamico le esigenze e trovi di volta in volta le risposte più opportune è uno dei compiti fondanti di qualsiasi strategia specifica, sulla quale un grosso ruolo spetta alla formazione. Facile è convincere un turista a scegliere il Salento quale meta per la propria vacanza; difficile è creare le condizioni affinché lo stesso turista decida di ritornare negli anni successivi. Il primo ruolo, quello di convincere il turista a scegliere il Salento rappresenta la promozione; il secondo, quello di convincerlo a ritornare, l'Accoglienza.. Si tratta dunque di due missioni che mirano allo stesso fine, ma che hanno evidentemente percorsi del tutto differenti. Professionalità e qualità da parte degli operatori e in termini di servizi da offrire può essere la carta vincente.

I manager del turismo e gli imprenditori alberghieri dovrebbero capire che essi non vendono solo camere d'albergo o pacchetti turistici: essi vendono soprattutto territorio, che nell'immaginario e nelle aspettative del turista rappresenta un luogo ideale in grado di trasmettergli emozioni uniche. Inoltre, nel settore del turismo la complessità dell'organizzazione del lavoro, la crescente diversificazione dei compiti, l'introduzione di regimi di lavoro flessibili e di formule di lavoro in équipe comportano un allargamento costante del ventaglio di competenze utilizzate nel lavoro; anche le abilità professionali – quali la capacità di adattamento, la tolleranza verso gli altri e verso l'autorità, il lavoro in équipe, la capacità di risolvere i problemi ed assumersi rischi, l'autonomia, - diventano sempre più indispensabili per permettere alle persone di vivere insieme in uno spirito di tolleranza e di mutuo rispetto. Il seguente Progetto prevede la definizione di competenze che non riguardano soltanto le qualificazioni professionali, ma anche le competenze sociali e personali, che consentono agli individui di lavorare insieme e di essere cittadini attivi. I partner potranno svolgere anche un ruolo finalizzato allo sviluppo di abilità sociali relative alla comprensione delle dinamiche e delle situazioni storico – ambientali e socio economiche, allo sviluppo di capacità di osservazione ed analisi, al riconoscersi come protagonisti in un sistema organizzato di relazioni, a sviluppare il senso di appartenenza attraverso l'affinamento delle abilità di collaborazione e

cooperazione, a entrare in relazione con altre istituzioni, a sviluppare le capacità di comunicazione interpersonali

[Torna indietro](#)